

VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO E DIVIETI ALLE AUTOCARAVAN SANZIONI NEL COMUNE DI LIVORNO

di Pier Luigi Ciolli

Il caso di Livorno li ha messi a nudo. CHI?

Chi affronta i divieti alle autocaravan a suon d'inutili parole.

Una categoria da non confondere con quanti, invece, intervengono fattivamente con studi e istanze ben meditate, indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo:

la revoca di atti illegittimi che danneggiano sia il cittadino sia la Pubblica Amministrazione.



Zona dove, secondo i Vigili del Fuoco firmatari della prescrizione, sostare con le autocaravan inficia la pubblica sicurezza

Di seguito, invece, sono ripercorse in sintesi le azioni intraprese per raggiungerli: una complessa maglia a raggiera per annullare gli effetti negativamente irradiati dal provvedimento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011.

Per agevolare la lettura, il materiale raccolto è stato organizzato in base ai destinatari delle azioni e delle corrispondenze attivate dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e all'oggetto delle stesse. Di seguito l'Indice che vi guiderà nella lettura del documento.

La lettura di questo documento vi mostrerà che:

- nonostante la Legge per la regolamentazione della circolazione stradale delle autocaravan sia stata varata nel 1991 e ribadita nel 1992 con il Nuovo Codice della Strada, ancora oggi sono inaccettabilmente varate ordinanze *anticamper*;
- esiste una gran differenza tra chi interviene a parole e chi interviene con azioni concrete.

Parlando di FATTI elenchiamo gli ATTI e gli INTERVENTI messi in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per:

- la revoca del provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011;
- l'annullamento delle sanzioni che ne sono derivate a carico di famiglie in autocaravan;
- la revoca della determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5/2011 emanata sulla scorta delle prescrizioni dei Vigili del Fuoco di Livorno;
- l'accertamento della responsabilità disciplinare dei firmatari di quest'ultima.

INDICE

	pagina
Premessa	9
Il fatto	9
Chi è intervenuto e interviene in modo concreto e continuo	9
Vaniloqui	10
L'azione prosegue	13
1. Comune di Livorno	13
1.1. Sanzioni illegittime alle famiglie in autocaravan	13
1.2. Revoca del provvedimento <i>anticamper</i>	14
2. Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno	16
2.1. Prescrizione <i>anticamper</i>	16
2.2. La revoca <i>all'italiana</i>	18
3. Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana	19
3.1. Ricorso gerarchico per l'annullamento del provvedimento dei Vigili del Fuoco di Livorno	19
3.2. Attivazione di procedimento disciplinare per i firmatari delle prescrizioni <i>anticamper</i> dei Vigili del Fuoco di Livorno	20
3.3. Efficacia e applicabilità delle prescrizioni <i>anticamper</i> dei Vigili del Fuoco di Livorno alle mostre e fiere di settore	22
4. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	25
4.1. Revoca dell'ordinanza del Comune di Livorno n. 5/2011	25
Ultim'ora.	
Il Comune di Livorno revoca l'ordinanza	27

Premessa

IL FATTO

Con provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno ha prescritto a proprietari e gestori delle strade di **interdire la sosta alle autocaravan nei pressi di abitazioni, aree verdi e altri veicoli.**

Un provvedimento di rilevanza nazionale tenuto conto dei contenuti, degli effetti e dell'autorevole soggetto da cui promana.

Uno strumento nelle mani di enti proprietari e gestori delle strade (sindaci e Pubbliche Amministrazioni in generale) attraverso il quale giustificare ordinanze *anticamper* su tutto il territorio nazionale alla stregua di quanto già avvenuto a Livorno.

Nel numero 144 della rivista INCAMPER (*gennaio-febbraio 2012* - pagg. 12-33 - consultabili anche su internet http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=144&n=14&pages=10) si rendevano note le prime azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per contrastare il provvedimento. In questo numero forniamo gli aggiornamenti sino alla data del 25 gennaio 2012.

CHI È INTERVENUTO E INTERVIENE TUTTORA IN MODO CONCRETO E CONTINUO

Purtroppo siamo costretti a ripeterci: l'unica a reagire fattivamente per contrastare i negativi effettivi irradiati dal provvedimento di Livorno è stata l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.




A dimostrarlo una lunga e documentabile serie d'istanze e documenti prodotti al fine di:

- acquisire gli atti dell'istruttoria che i Vigili del Fuoco avrebbero dovuto preventivamente condurre;
- ottenere la revoca della loro prescrizione;

La prescrizione anticamper

Mod. I/VF



Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Livorno
"In audentia hilares"

Livorno, 22 gennaio 2011

UFFICIO PREVENZIONE

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-LI
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 1458 del 31/01/11

Prot. N. Allegati

Al Sindaco del Comune di Livorno

Al Comandante della Polizia Municipale di Livorno

E.p.c. Alla Prefettura di Livorno

COPIA

OGGETTO : Sosta Automezzi Camper in via Minghi civ 42 Livorno.

Si comunica che in data 22/01/11, un Funzionario Tecnico di questo Comando ha effettuato un sopralluogo a seguito di un esposto in Livorno, via Minghi in prossimità del civico 42.

Dalla suddetta verifica è stata riscontrata la presenza di n. 5 Camper disposti in serie lungo una superficie di parcheggio degli autoveicoli posta nel versante opposto ai giardini pubblici di via Torino.

La suddetta zona in cui è stata rilevata la sosta dei Camper, risulta prossima al fondo chiuso di via Minghi.

Premesso quanto sopra si pone in evidenza, sulla base delle esperienze operative dei Vigili del Fuoco, che gli automezzi Camper sono suscettibili di un grado di rischio notevolmente maggiore rispetto agli automezzi ordinari in quanto sovente sono caratterizzati dalla presenza di impianti ed utilizzatori elettrici la cui installazione non risponde ai requisiti della regola d'arte.

Tale circostanza incrementa la probabilità di inneschi di incendio.

Oltretutto i Camper generalmente sono dotati di bombole di GPL le quali in presenza di calore di elevata intensità che si può sviluppare in caso di incendio, determinano effetti gravi conseguenti al fenomeno di scoppio mettendo a repentaglio l'incolumità pubblica.

Al riguardo si rileva che uno scenario incidentale di incendio di Camper, alla luce degli effetti sopra descritti, può coinvolgere potenzialmente un edificio di civile abitazione posta a circa 10 mt dai suddetti Camper in sosta, ubicata nella zona d'angolo tra via Minghi 42 e via O. Chiesa 57/63 nonché le autovetture poste nella stessa area di parcheggio.

Alla luce di quanto sopra esposto, questo Comando ritiene, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, che i Camper non possano sostare nella zona sopra esposta, pertanto si rende necessario adottare provvedimenti atti ad interdire la sosta dei Camper nelle zone destinate al parcheggio ordinario degli autoveicoli.

Si ritiene che le aree di sosta dei Camper devono essere definite anche sulla base dei criteri di sicurezza antincendio mediante l'adozione di congrue distanze di sicurezza rispetto ai fabbricati, alle aree di sosta degli autoveicoli ordinari ed ai giardini e aree vegetative in genere.

Tanto segnala per quanto di competenza antincendi.

IL FUNZIONARIO V.F.
(Dott. Ing. Fabio Bernardi)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Lamberto Calafatis)

- conseguire la revoca della determinazione dirigenziale n. 5 emessa dal Comune di Livorno il 1° marzo 2011 sulla base del provvedimento dei Vigili del Fuoco di Livorno;
- perseguire nella visione di autotutela d'ufficio, ovvero in sede prefettizia e giudiziaria l'annullamento dei verbali elevati a carico dei camperisti sanzionati in via Minghi a Livorno;
- attivare un procedimento disciplinare nei confronti dei Vigili del Fuoco di Livorno firmatari della prescrizione contestata;
- richiedere il risarcimento dei danni causati da quest'ultima.

A tali fini l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si è avvalsa dell'assistenza legale dell'Avv. Assunta Brunetti del Foro di Firenze in collaborazione con il Dr. Marcello Viganò, la Dr. Francesca Palermo, la Dr. Rosangela Ficocelli e per la parte tecnica *extra* giuridica in collaborazione con professionisti di varie discipline.

Le azioni intraprese hanno richiesto un'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, per telefax.

VANILOQUI

Un camperista ci ha inviato le considerazioni che Ivan Perriera, coordinatore nazionale Unione Club Amici (UCA), ha espresso in merito al provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno. Un'arringa in difesa dei firmatari, Dott. Ing. Lamberto Calabria e del Dott. Ing. Fabio Bernardi, tesa a confondere ancor più le acque. Ferma restando la libertà di manifestare la propria opinione, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti non poteva non intervenire ricordando la gravità del caso e l'inaccettabile leggerezza con la quale due soggetti appartenenti a un corpo altamente specializzato hanno prescritto – senza alcuna istruttoria tecnica – regole di valenza *erga omnes* fregiandosi dell'autorevole intestazione del Ministero dell'Interno e compromettendo la fiducia e l'affidamento riposti dal cittadino nel Corpo dei Vigili del Fuoco.

Di seguito e comunque in tema vaniloqui, troverete:

- la corrispondenza relativa all'intervento di Ivan Perriera che ha dato spazio a un documento del Comando Provinciale Vigili del Fuoco INESISTENTE;
- i documenti prodotti dall'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (ANFIA) e dall'Associazione Produttori Caravan e Camper (APC).

Il messaggio inoltratoci da un camperista

23 dicembre 2011

Da: virgilio.piazza@libero.it

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: I: Ordinanza dei Vigili del Fuoco di Livorno

Questo è quello che pensa il presidente dell'UCA Unione Club amici. Virgilio Piazza

Il messaggio inoltrato da Ivan Perriera con preghiera di pubblicazione

20/12/2011

Da: info@ivanperriera.com

Ogg: Ordinanza dei Vigili del Fuoco di Livorno

Qualche tempo fa è stata enfatizzata una ordinanza del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno e mi è sembrato corretto, mentre si leggeva di denunce e/o azioni legali nei confronti del comando in questione, chiedere un parere attraverso un caro amico (e camperista) di Livorno, che ha a lungo operato per la Protezione Civile, al Comando di Livorno.

Ero al corrente che alcuni mesi prima dell'ordinanza, sempre a Livorno, avevano preso fuoco, all'interno di un rimessaggio di un camper club locale ed ero certo che la cosa avesse in parte condizionato la decisione di vietare la sosta in una particolare zona livornese.

Questa la risposta ricevuta per la quale vi faccio notare che i nomi sono oscurati per ovvi motivi di privacy e tranquillità ma sono in mio possesso per ogni autorità che ne faccia richiesta. All'interno c'è un riferimento ad una risposta inviata il 05/05/2011 che potrete chiedere allo stesso comando.

Ancora una volta, però, voglio dissociarmi da quanti, in questi mesi, pur di fare notizia, hanno attaccato impropriamente il Corpo dei Vigili del Fuoco di Livorno che, accusato di non voler rispondere, mentre, invece, era impegnato nell'alluvione che ha coinvolto il territorio della provincia (Isola d'Elba in particolare).

Spero vogliate darne notizia sulle vostre riviste.

Cordiali saluti. Ivan Perriera

Il messaggio dell'amico anonimo di Ivan Perriera che invia una corrispondenza di altro anonimo ma che pare essere in servizio nel Comando Vigili del Fuoco di Livorno con posizione di comando e che si autoincensa per un intervento dove ha rischiato la vita. Messaggio con autorizzazione alla divulgazione.

Il documento del 5 maggio 2011 citato nella corrispondenza di seguito riprodotta avrebbe revocato la relazione anticamperisti. Tale documento è risultato INESISTENTE. Infatti, il 28 dicembre 2011 l'Avv. Assunta Brunetti ne chiedeva copia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il quale, con nota ricevuta il 23 gennaio 2012, ne dichiarava l'inesistenza.

19 dicembre 2011

Da: xxxxx@xxxxxxxx.xx

A: info@ivanperriera.com

Oggetto: R: risposta autocaravan

Come promessoti, invio ciò che mi avevi richiesto, con l'autorizzazione alla divulgazione.

Ciao e tanti auguri a te ed ai tuoi cari!!!

---Messaggio originale---

14 dic 2011

Da: xxxxx@xxxxxxxx.xx

A: xxxxx@xxxxxxxx.xx

Ogg: R: risposta autocaravan

Caro xxxxxxxxxxx

Finalmente è stata formalizzata la risposta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, in relazione alla problematica relativa alla sosta degli autocaravan nel tratto a fondo chiuso di via Minghi in Livorno.

Tale risposta è stata inoltrata solo il 05/05/2011 in quanto siamo stati impegnati nelle attività di emergenze alluvionali che hanno coinvolto drammaticamente anche il territorio dell'Isola d'Elba di nostra competenza.

Con questa nota il Comando pone fine agli equivoci che ben conosci, scaturiti attraverso la relazione prodotta nello scorso mese di Gennaio, dimostrando che non c'è alcuna ostilità nei confronti dei camperisti.

Sostanzialmente con la suddetta nota, prendendo come riferimento alcuni articoli del nuovo codice della strada, ai fini della circolazione e della sosta, è stata evidenziata l'assimilazione degli autocaravan agli autoveicoli, pertanto sono state ritenute superate le precedenti comunicazioni emanate da questo Comando. Con la presente ti ribadisco di avere tanti amici camperisti ed apprezzo il modo con cui seriamente gestiscono tali mezzi. Non ho mai avuto pregiudizi nei confronti dei camperisti e ti rivelo che sono orgoglioso di aver diretto con successo le mie squadre dei Vigili del Fuoco in occasione di dramma-

tici eventi incendiari coinvolgenti i camper, come è successo recentemente in Limoncino, all'estrema periferia di Livorno il 23/10/2010, dove un nostro Capo Squadra ha dovuto ricorrere ad urgenti trattamenti sanitari presso l'Ospedale Civile. In quella occasione ho rischiato direttamente la mia pelle ma rimane la soddisfazione di aver conseguito il brillante risultato consistente nel salvataggio di oltre 100 camper e soprattutto di aver salvaguardato l'incolumità fisica delle persone presenti sul posto. Ciao, xxxxxxxxxxxx

La lettera dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a Ivan Perriera

23 dicembre 2011

Da: pierluigiclioli@coordinamentocamperisti.it

A: 'virgilio.piazza@libero.it'; 'info@ivanperriera.com'

Oggetto: divieti alle autocaravan e l'Unione Club Amici
Grazie per il messaggio che ho letto con attenzione e disturbo perché omette di dire che il provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno ha danneggiato e danneggia tuttora sia il cittadino sia la Pubblica Amministrazione. Ciò premesso ricordo al presidente dell'UCA Unione Club amici, Ivan Perriera in indirizzo, che se le chiacchiere facessero farina non ci sarebbe stato bisogno di mantenere in azione la nostra Associazione e noi avremmo potuto dedicare il nostro tempo e denaro a dei bei viaggi in autocaravan.

Purtroppo in Italia è il contrario, valgono gli atti e quando a seguito di tali atti installano dei divieti alla circolazione e sosta delle autocaravan - nel caso in questione anche a Livorno - i camperisti sono contravvenzionati e purtroppo è solo la nostra Associazione che spende il denaro e il tempo degli associati per preparare ricorsi e partecipare alle udienze.

Alle udienze non si portano le chiacchiere ma si portano gli atti, documenti e non valgono le chiacchiere tra amici. Per quanto detto, come testimonia il riepilogo in allegato, per far revocare un atto e ripristinare quanto previsto dal Codice della Strada per la circolazione e sosta delle autocaravan, serve un documento che revochi con una opportuna motivazione tecnica il provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 emanato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno.

È bene ricordare che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno ha avuto tutto il tempo per inviarci i documenti inerenti l'istruttoria alla base del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011, infatti la prima richiesta è del 31 ottobre 2011 e a oggi, nonostante la posta elettronica certificata, non hanno inviato né una revoca motivata e tantomeno gli atti istruttori richiesti. Per quanto sopra, cosa ci azzecca l'alluvione e i relativi interventi quando basta un click per inviare tali documenti, sempreché esistano? Anche nella lettera datata 5 dicembre 2011 - prot. n. 19901 - inviatoci dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno invece di una revoca motivata abbiamo letto la frase "sono state ritenute superate le precedenti comunicazioni emanate da questo Comando". Ma quale o quali comunicazioni? Intanto contravvenzioni, ricorsi, udienze, corrispondenze

proseguono creando indebiti oneri sia al cittadino sia alla Pubblica Amministrazione e questo è inaccettabile in uno Stato di diritto.

Per concludere, cosa ci azzecca l'incendio in un rimesaggio quando gli accertamenti sono stati effettuati solo in via Minghi e su autocaravan in sosta che, nel rapporto del 30 gennaio 2011 il Nucleo Operativo di Sicurezza Urbana della Polizia municipale di Livorno, si certificavano "in sosta regolare marcianti ed in buono stato d'uso". Il rispetto per l'operato dei Vigili del Fuoco non è inficiato dalla ricerca di documenti ma è inficiato da chi, con il potere che gli è stato conferito, emana degli atti che danneggiano sia il cittadino sia la Pubblica Amministrazione. Dipendenti che vanno individuati e sanzionati proprio per mantenere alto il rispetto verso il corpo dei Vigili del Fuoco.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli



Inviato: giovedì 17 novembre 2011 17:16

Da: Chiara Boglione [mailto:chiara.boglione@apcitalia.com]

Cc: Paolo TRIGANO

Oggetto: Lettera APC ANFIA al Comune di Livorno

Priorità: Alta

Cari colleghi,

In seguito ad una valutazione del rilievo effettuato dai Vigili del Fuoco di Livorno e dell'ordinanza emessa dal Comune di Livorno nel marzo scorso (rif. allegati 'Relazione' e 'Ordinanza').

Ritenendo i suddetti provvedimenti inaccettabili e fortemente discriminatori nei confronti di chi viaggia in camper, poiché vietano la sosta agli autocaravan limitatamente ad un tratto del territorio comunale (via Minghi), consentendo invece il parcheggio alle altre tipologie di veicoli, Associazione Produttori Caravan e Camper e ANFIA, in rappresentanza delle aziende del comparto caravaning, sono intervenute per sgomberare il campo da falsi allarmismi e ribadire i diritti in materia di circolazione e sosta degli autocaravan sul territorio nazionale.

A tal proposito, inviamo, in allegato, la lettera indirizzata da APC e ANFIA al Sindaco del Comune di Livorno per richiedere il ritiro immediato dell'ordinanza comunale n. 5/2011. RingraziandoVi per l'attenzione, rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore informazione in merito. Con i migliori saluti

APC-Associazione Produttori Caravan e Camper
ANFIA- Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



Spett.le Comune di Livorno
Egregio Signor Sindaco
Dottor Alessandro Cosimi

D.C.
Spett.le Comando della Polizia Municipale
Dirigente Responsabile
Dottor Riccardo Pucciarelli

Spett.le Comando Provinciale
del Corpo dei Vigili del Fuoco di Livorno
Dottor Ingegnere Mauro Bergamini

Torino, il 16 novembre 2011

Raccomandata a/r

oggetto: Ordinanza dirigenziale del Comune di Livorno n. 5/2011 e nota dell'Ufficio Prevenzione del Comando Provinciale di Livorno

La scrivente Presidenza di APC, Associazione che rappresenta le aziende italiane produttrici di autocaravan e caravan e le aziende della componentistica, unitamente ad ANFIA-Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, sono venute a conoscenza di contestazioni levate da singoli utilizzatori di camper, oltre che da organismi che li rappresentano, nei confronti dell'ordinanza dirigenziale emanata dal Comune di Livorno con provvedimento n.5 del 1 marzo 2011.

Approfondita la questione, abbiamo accertato che:

- l'ordinanza, emessa il 1° marzo 2011, prescrive testualmente che "la sosta in via Adolfo Minghi su entrambi i lati del tratto compreso fra via dei Vecchi Orti e via degli Etruschi è riservata esclusivamente alla autovetture".
- Nonostante che il divieto di sosta sia stato posto nei confronti della generalità degli autoveicoli diversi dalle autovetture (interessando pertanto anche qualsiasi autoveicolo



commerciale leggero, autocarri, autobus etc.), l'ordinanza è specificamente riferita agli autocaravan, la cui sosta in quel tratto della via Minghi viene presentato nelle premesse addirittura come "fonte di potenziale pregiudizio dello stato di sicurezza dei luoghi soprattutto in ordine alla presenza di vicini edifici di civile abitazione".

- c) L'attribuzione all'intera categoria degli autocaravan di una generale e generica pericolosità viene ricondotta all'Ufficio di Prevenzione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, il quale, sollecitato dall' "esposto" di un cittadino livornese residente in via Minghi e constatata colà la sola sosta di 5 autocaravan, ha ritenuto di esporre tale opinabile valutazione in una nota inviata al Comune ed al Comando della Polizia Municipale di Livorno e, per conoscenza, al locale Prefetto.
- d) La nota dei VV.FF. di Livorno, in apparente assenza di qualsiasi accertamento ispettivo riferito agli autocaravan in sosta e/o di qualsiasi verifica tecnica condotta su dispositivi o apparecchiature a bordo di tali automezzi e, comunque, senza contenere alcun elemento circostanziale evoca "esperienze operative dei Vigili del Fuoco" e conclude che "gli automezzi Camper sono suscettibili di un grado di rischio notevolmente maggiore rispetto agli automezzi ordinari in quanto sovente sono caratterizzati dalla presenza di impianti ed utilizzatori elettrici la cui installazione non risponde ai requisiti della regola d'arte".
- e) La medesima nota dell'Ufficio Prevenzione dei VV.FF. di Livorno svolge poi altre generiche e sempre apodittiche considerazioni sulla probabilità di incremento del rischio di incendi a bordo di camper e del possibile conseguente interessamento di bombole di gas propano liquido e delle abitazioni civili che sorgono ai lati della via Minghi e si conclude con un invito all'adozione di provvedimenti atti ad interdire la sosta dei camper in via Minghi nonché, e più generalmente, a destinare aree di sosta (in logica di segregazione) ai camper individuandole anche sulla base dei criteri di sicurezza anti-incendio, che consisterebbero - sempre genericamente - nell'adozione di distanze di sicurezza rispetto i fabbricati, alle aree di sosta degli autoveicoli ordinari ed ai giardini ed aree vegetative in genere.

Pare a chi scrive doveroso premettere che l'insieme delle norme che disciplinano la materia della circolazione stradale, e che sono contenute nel Codice della Strada, regolano anche gli aspetti dell'omologazione e della sicurezza degli autoveicoli. E tali norme attribuiscono al Ministero dei Trasporti la competenza dell'emanazione di regolamenti in materia e le relative competenze di controllo sul parco dei veicoli circolanti.

Vale altresì ricordare che la materia della sosta degli autocaravan sul suolo pubblico e, più generalmente, della loro circolazione, è disciplinata dall'art. 185 del Codice della Strada, che espressamente la equipara a quella degli altri tipi di autoveicoli, non consentendo pertanto limitazioni discriminatorie da parte degli enti proprietari di strade che non trovino oggettiva giustificazione in determinate concrete situazioni o specifiche circostanze.

Associazione Produttori Caravan e Camper
Sede legale: Via Don Giovanni Minzoni, 8 - 10121 TORINO (TO)
Sede operativa: Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 TORINO (TO)
T: +39 011 55 46 517
E: chiara.bogione@apctalia.com



Senza entrare più di tanto nel merito di questioni legali, che ci auguriamo non siano destinate a discussioni in aule di tribunale, dobbiamo ritenere, da un lato, che l'intervento dei VV.FF. di Livorno, avrebbe dovuto sostanziarsi in un accertamento in loco e sui camper della situazione di potenziale pericolo segnalata e nell'adozione delle conseguenti misure, se necessarie, e non invece nella redazione, su di una materia non di competenza, di un rapporto redatto in modo tecnico ed apodittico, avente dichiarate finalità di prevenzione generale, ma destinato ad esaurire il proprio ambito di efficacia in poche decine di metri della via Minghi e quindi, in buona sostanza, per accontentare i desiderata dell'ignoto "esponente".

Dall'altro lato, l'ordinanza del Comune di Livorno non è sorretta da alcuna motivazione che possa giustificare una limitazione del diritto di sosta di un autocaravan nella via Minghi e pare senz'altro illegittima, non potendo avere peso alcuno le sopra ricordate non competenti e improprie valutazioni dei VV.FF.

A tutto quanto precede la scrivente Associazione ritiene, infine, di dover aggiungere che gli autocaravan sono il risultato della trasformazione di veicoli commerciali leggeri o di autocarri di portata contenuta che vengono realizzate da aziende qualificate e altamente specializzate, le quali garantiscono che l'intero processo di progettazione e costruzione sia svolto nel rigoroso rispetto di un altrettanto rigorosa normativa che cura anche e soprattutto la sicurezza degli allestimenti e della circolazione degli autocaravan.

In particolare si precisa che l'impiantistica di bordo dei camper di attuale produzione è normata per tutta la componentistica elettrica dalle norme internazionali EN 1648-22:2004 e, per ciò che concerne gli impianti di riscaldamento a gas, dalla normativa EN 1949:2011.

E' altresì da ricordare che gli autocaravan in circolazione sono soggetti a revisione periodica e sono notoriamente utilizzati da persone che, proprio in ragione del loro uso specifico nell'ambito familiare e del tempo libero, ne hanno una cura certamente maggiore rispetto a quella riposta dagli automobilisti "ordinari" nella manutenzione dei loro autoveicoli.

Spiega infine che a dare luogo a questa tanto inopportuna quanto ingiustificata vicenda abbiano concorso organismi di una Regione nella quale è insediata la maggior parte delle aziende produttrici di autocaravan, eccellenza dell'industria nazionale e leader in Europa: le nostre aziende hanno prodotto nel 2010 12.742 autocaravan, il 55 % dei quali destinati all'esportazione, hanno sviluppato un fatturato complessivo nello stesso 2010 di 700 milioni di euro ed occupano 3.000 dipendenti, un'occupazione e una produzione sostenute in massima parte dai produttori finali insediati nell'area Toscana.

Provvedimenti come quello in questione - indipendentemente dalle censure che possono essere mosse sul piano giuridico - non giovano sicuramente a creare i presupposti per incentivare le presenze di turisti che tutti i Comuni - quello di Livorno compreso - dovrebbero cercare di captare

Associazione Produttori Caravan e Camper
Sede legale: Via Don Giovanni Minzoni, 8 - 10121 TORINO (TO)
Sede operativa: Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 TORINO (TO)
T: +39 011 55 46 517
E: chiara.bogione@apctalia.com

28 dicembre 2011

Si invia istanza al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana per chiedere copia del provvedimento del 05 maggio 2011 al quale faceva riferimento il Sig. Perriera coordinatore nazionale dell'UCA nella corrispondenza intercorsa con un appartenente al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno.

23 gennaio 2012

Si riceve la nota prot. n. 492 del 12 gennaio 2012 con la quale il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno comunicava l'inesistenza agli atti di una lettera del 5 maggio 2011. Si ribadisce che tutto ciò che esiste nel fascicolo è indicato nella lettera prot. n. 20896 del 22 dicembre 2011. I Vigili del Fuoco di Livorno smentiscono dunque le dichiarazioni del Sig. Perriera.

Un'ordinanza vieta la sosta, una relazione tecnica dei Vigili del Fuoco che "vieta la circolazione e sosta alle autocaravan nel 99% del territorio italiano e l'Associazione costruttori rimane sconcertata, le ritengono assurde, sbagliate, auspicano che ci ripensino, lasciando "a chi di dovere" impugnare tale provvedimento. In pratica alla nostra Associazione.

Inviato: giovedì 17 novembre 2011 19:15

Da: Coordinamento Camperisti [mailto:pierluigi.ciolli@coordinamentocamperisti.it]

A: R APC Chiara Boglione

Cc: TI CIC; TI CIC Segreteria; R APC Ufficio Stampa; R APC Ufficio Stampa; R Dall'aglio; R Trignano

Oggetto: Lettera APC ANFIA al Comune di Livorno

Grazie per averci inviato la vostra lettera datata 16 novembre 2011 ma l'aspettativa dei camperisti (i vostri clienti) era di vedersi scendere in campo con atti a livello tecnico-giuridico per far revocare la relazione del Comando Vigili del Fuoco di Livorno da un organo sovraordinato.

Al contrario, detta lettera, è un mero invito al Sindaco di Livorno e al Comando dei Vigili del Fuoco a un ripensamento come se gli stessi non avessero avuto già tempo di riflettere sul da farsi.

Per quanto sopra proseguiamo nella nostra azione a tutela dei camperisti e nella prossima settimana interverremo presso le preposte Autorità affinché nelle pubblicità inerenti le autocaravan sia fatto presente che, se i gestori della strada utilizzeranno la relazione del Comando Vigili del Fuoco di Livorno, emanando ordinanze e/o provvedimenti, non potranno circolare e sostare.

Pier Luigi Ciolli



e non, invece, dissuadere dalla visita alle sue bellezze naturali ed architettoniche e per non comprimere ingiustamente gli spazi e le opportunità di collocamento sul mercato nazionale del prodotto di una della non molte realtà di questo paese tuttora impegnate in un processo di sviluppo.

Confidiamo quindi che, riesaminata la questione, il Comando dei VV.FF. riveda la propria posizione e, comunque, il Comune di Livorno revochi la propria ordinanza n. 5/2011: e ciò anche al fine di prevenire che possa - denegatamente a causa delle eco che si stanno diffondendo - costituire un precedente e quindi creare altre situazioni di ingiusto danno per chi utilizza gli autocaravan e, in via indiretta, ma con effetti potenzialmente gravissimi, per chi li produce e vende.

Con osservanza,

Paolo Bicci

Presidente APC-Associazione Produttori Caravan e Camper
Presidente Gruppo Produttori Veicoli per il tempo libero-ANFIA

Associazione Produttori Caravan e Camper
Sede legale: Via Don Giovanni Minzoni, 8 - 10121 TORINO (TO)
Sede operativa: Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 TORINO (TO)
T: +39 011 55 46 517
E: chiara.bogione@apctalia.com

L'AZIONE PROSEGUE

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti deve proseguire nella propria azione perché nonostante la palese illegittimità degli atti e dei provvedimenti amministrativi in gioco:

- il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno deve confermare a chiare lettere la revoca del provvedimento prot. n. 1458/2011;
- la Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana non si è ancora pronunciata in merito al ricorso gerarchico proposto per la revoca del provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno;
- il Comune di Livorno non ha ancora annullato la determinazione dirigenziale n. 5/2011 nonostante il primo dietrofront dei Vigili del Fuoco di Livorno;
- sono stati elevati verbali a carico di utenti della strada in autocaravan che hanno attivato ricorsi al Prefetto e al Giudice di pace di Livorno.

È inaccettabile che l'istruttoria di un provvedimento emanato da funzionari pubblici si esaurisca in voci di popolo e convinzioni personali.

È bene ribadire che il provvedimento dei Vigili del Fuoco di Livorno ha causato danni materiali e non materiali a carico:

- dei proprietari di autocaravan sanzionati e comunque limitati nel proprio diritto alla circolazione stradale;
- dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che in quanto portatrice degli interessi diffusi delle famiglie in autocaravan ha investito risorse economiche e umane negli studi e nelle istanze ancora in corso;
- della Pubblica Amministrazione che dovrà difendersi dalle azioni giudiziali e stragiudiziali messe in campo per l'annullamento dei verbali e la revoca dei provvedimenti in questione, impiegando così denaro pubblico destinabile ad altri fini.

Era dovere dei Vigili del Fuoco di Livorno - Dott. Ing. Lamberto Calabria e del Dott. Ing. Fabio Bernardi Funzionario - condurre una preventiva istruttoria tecnica e applicare le norme in vigore (codice della strada, relativo regolamento di esecuzione e direttive ministeriali).

1. IL COMUNE DI LIVORNO

1.1 Sanzioni illegittime alle famiglie in autocaravan

Con determinazione dirigenziale n. 5 del 1° marzo 2011 il Comune di Livorno ha riservato alle sole autovetture la sosta in via Minghi a Livorno vietandola di fatto alle autocaravan. In applicazione di tale provvedimento, la Polizia Municipale ha sanzionato molti camperisti. Uno di questi - senza richiedere il supporto dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti - si è opposto

al verbale ricorrendo senza successo al Giudice di pace di Livorno. Un altro camperista si è rivolto invece all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che ha intrapreso le azioni necessarie ad acquisire gli atti istruttori del provvedimento anticamper e ottenerne la revoca oltre che quelle indispensabili per l'annullamento dei verbali.

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

Il provvedimento anticamper



11 ottobre 2011

Un camperista di Livorno si rivolge all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti perché ripetutamente sanzionato dalla Polizia Municipale di Livorno per aver sostato in via Minghi nel Comune di Livorno.

20 ottobre 2011

Su indicazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il camperista chiede alla Polizia Municipale di Livorno copia del provvedimento istitutivo della segnaletica stradale che riserva alle sole autovetture la sosta in via Minghi nel Comune di Livorno.

20 ottobre 2011

Si acquisisce la determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5 del 1° marzo 2011 che vieta la sosta alle autocaravan in via Minghi a Livorno.

24 ottobre 2011

Su indicazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il camperista chiede al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno la nota richiamata nella determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5/2011.

28 ottobre 2011

La Prefettura di Livorno notifica al camperista l'ordinanza-ingiunzione prot. n. 2163/11/RIC/Area III in risposta a un suo ricorso contro la sanzione per divieto di sosta in via Minghi a Livorno.

11 novembre 2011

La Polizia Municipale di Livorno notifica al camperista il verbale n. 451799/2011/P Pr. 92531/2011 emesso il 1° settembre 2011 per aver sostato in autocaravan in via Minghi in violazione del divieto imposto con segnaletica verticale.

23 novembre 2011

La Polizia Municipale di Livorno notifica al camperista il verbale n. 459846/2011/P Pr. 101163/2011 emesso il 3 ottobre 2011 con il quale si contesta la sosta in via Minghi in violazione del divieto imposto con segnaletica verticale.

28 novembre 2011

Si invia ricorso al Giudice di pace di Livorno per l'annullamento dell'ordinanza-ingiunzione prot. n. 2163/11/RIC/Area III emessa il 28 settembre 2011 dalla Prefettura di Livorno e notificata il 28 ottobre 2011 che respingeva il ricorso presentato personalmente dal camperista per l'archiviazione del verbale di accertamento n. 415314/2011/P Pr. 263330/2011 per aver sostato in autocaravan in via Minghi nonostante il divieto imposto con segnaletica verticale.

28 novembre 2011

Si invia ricorso alla Prefettura di Livorno per l'archiviazione del verbale di accertamento n. 437397/2011/P Pr.82329/2011 emesso dalla Polizia municipale del Comune di Livorno in data 26 luglio 2011 e notificato il 28 settembre 2011 per aver sostato in autocaravan in via Minghi nel Comune di Livorno nonostante la segnaletica verticale di divieto.

30 novembre 2011

Si invia lettera alla Polizia Municipale di Livorno e alla Prefettura di Livorno segnalando il pagamento della somma ingiunta da quest'ultima con ordinanza-ingiunzione prot. n. 2163/11/RIC/Area III impugnata con ricorso al Giudice di Pace di Livorno del 28 novembre 2011. Somma che sarà recuperata quando il ricorso sarà accolto.

30 novembre 2011

La Polizia Municipale di Livorno notifica al camperista il verbale n. 452586/P Pr. 103503/2011 emesso il giorno 8 ottobre 2011 con il quale si contesta la sosta in via Minghi in violazione del divieto imposto con segnaletica verticale.

2 dicembre 2011

Si invia istanza alla Polizia Municipale di Livorno per l'annullamento d'ufficio ex art. 21 - *nonies* legge n. 241/1990 del verbale di accertamento di violazione n. 459846/2011/P Pr. 101163/2011 emesso dalla Polizia

municipale di Livorno il 3 ottobre 2011 e notificato il 23 ottobre 2011 per aver sostato in autocaravan in via Minghi nonostante la segnaletica verticale di divieto.

2 dicembre 2011

Si invia ricorso alla Prefettura di Livorno per l'archiviazione del verbale di accertamento n. 451799/2011/P Pr. 92531/2011 emesso dalla Polizia Municipale di Livorno il 1° settembre 2011 e notificato in data 11 novembre 2011 per aver sostato in autocaravan in via Minghi nonostante la segnaletica verticale di divieto.

6 dicembre 2011

Il Giudice di pace di Livorno fissa l'udienza al 5 marzo 2012 per la comparizione delle parti, l'esame dell'istanza di sospensione dell'ordinanza-ingiunzione e l'esame del merito.

9 dicembre 2011

Si deve far presente al Giudice di pace di Livorno che nel ricorso non era stata formulata alcuna istanza di sospensione e che, pertanto, si rendeva necessario fissare l'udienza per la sola trattazione del merito.

21 dicembre 2011

Si invia ricorso al Giudice di pace di Livorno per l'annullamento dei verbali n. 459846/2011/P Pr. 101163/2011 e n. 452586/2011/P Pr. 103503/2011 emessi dalla Polizia Municipale di Livorno per aver sostato il camperista con la propria autocaravan in via Minghi in violazione della segnaletica verticale.

28 dicembre 2011

Si invia istanza alla Prefettura di Livorno per sollecitare l'archiviazione dei verbali impugnati visto il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 19901 del 05 dicembre 2011 che avrebbe annullato il precedente prot. n. 1458/2011.

1.2 Revoca del provvedimento anticamper

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, presa conoscenza della determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5 del 1° marzo 2011 che vietava la sosta alle autocaravan in via Minghi a Livorno, interviene. Tramite un'intensa attività si acquisiscono gli atti istruttori e tra questi un rapporto del 30 gennaio 2011 con il quale il Nucleo Operativo di Sicurezza Urbana della Polizia municipale di Livorno certifica che le autocaravan in sosta in via Minghi "sono in sosta regolare marcianti ed in buono stato d'uso" e quindi non presentano alcun problema per la pubblica incolumità. Con nota prot. 19901 del 05 dicembre 2011, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno revoca – sia pur non a chiare lettere – il provvedimento prot. n. 1458/2011 informando altresì il Comune e la Polizia municipale di Livorno: cade il caposaldo della determinazione dirigenziale n. 5/2011.

Nonostante ciò:

- La Polizia municipale di Livorno per il tramite della Dr. Patricia Marcucci respinge l'istanza di annullamento in autotutela di uno dei verbali elevati a carico del camperista assistito dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ritenendo la sanzione legittimamente inflitta sulla base della determinazione dirigenziale n. 5/2011 a sua volta legittimamente emessa in virtù del provvedimento dei Vigili del Fuoco di Livorno (ormai revocato!).
- Il Comune di Livorno respinge l'istanza di revoca della determinazione dirigenziale n. 5/2011 perché legittimamente emessa in ragione del provvedimento dei Vigili del Fuoco di Livorno (ormai revocato!).

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

20 ottobre 2011

Su indicazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il camperista chiede alla Polizia Municipale di Livorno copia del provvedimento istitutivo della segnaletica stradale che riserva alle sole autovetture la sosta in via Minghi nel Comune di Livorno.

20 ottobre 2011

Si acquisisce la determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5 del 1° marzo 2011 che vieta la sosta alle autocaravan in via Minghi a Livorno.

24 ottobre 2011

Su indicazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il camperista chiede al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno la nota richiamata nella determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5/2011.

27 ottobre 2011

Su indicazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il camperista chiede alla Polizia Municipale di Livorno la nota dei Vigili del Fuoco richiamata nella determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5/2011.

2 novembre 2011

Si invia istanza:

- al Comune di Livorno;
- alla Polizia Municipale del Comune di Livorno;

affinché specifichino le norme del codice della strada in base alle quali la determinazione dirigenziale n. 5/2011 sarebbe stata emessa e di trasmettere i seguenti provvedimenti in essa richiamati:

1. rapporto dell'Ufficio mobilità;
2. rapporto del Nucleo Operativo Sicurezza Urbana della Polizia municipale;
3. deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 27 gennaio 2011 e i relativi allegati.

22 novembre 2011

Si acquisisce:

- il rapporto dell'Ufficio mobilità del 15 febbraio 2011 del Comune di Livorno;
- il rapporto del 30 gennaio 2011 del Nucleo Operativo Sicurezza Urbana della Polizia Municipale del Comune di Livorno;
- la deliberazione n. 17 del 27 gennaio 2011 della Giunta comunale del Comune di Livorno;
- la nota del 18 novembre 2011 dell'Ufficio mobilità urbana del Comune di Livorno.

23 novembre 2011

Si invia istanza al Comune di Livorno per ricevere copia dei seguenti documenti richiamati nel rapporto dell'Ufficio mobilità del 15 febbraio 2011 e nel rapporto del Nucleo Operativo Sicurezza Urbana del 30 gennaio 2011:

1. esposto che ha determinato il sopralluogo del Nucleo Operativo Sicurezza Urbana in via Minghi;
2. il fonogramma dei Vigili del Fuoco;
3. la nota del Comandante.

5 dicembre 2011

Si acquisisce la lettera prot. n. 110167/11 – 1570/11 del Comune di Livorno – Unità Org.va Polizia Municipale Amm.va, con la quale si precisa che la determinazione dirigenziale n. 5/2011 è stata emessa ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 6 co. 4 lett. d) c.d.s. sulla base del parere tecnico espresso dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno con provvedimento prot. n. 1458/2011.

5 dicembre 2011

Si acquisisce dal Comune di Livorno:

1. l'esposto residenti in via Minghi in Livorno;
2. il fonogramma Vigili del Fuoco del 8 febbraio 2011;
3. la email del 15 febbraio 2011 del Dirigente Dip. 6 del Comune di Livorno.

13 dicembre 2011

Si chiede al Comune di Livorno di precisare quanto comunicato con nota prot. n. 110167/11 – 1570/11 del 05.12.2011. In particolare:

1. il motivo per cui nella determinazione dirigenziale n. 5/2011 si è tenuto conto della nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 e non anche del rapporto del Nucleo Operativo Sicurezza Urbana della Polizia municipale di Livorno del 30 gennaio 2011;
2. se il Comune ha acquisito atti istruttori comprovanti da un punto di vista tecnico-oggettivo la pericolosità delle autocaravan;
3. il motivo per cui la determinazione dirigenziale n. 5/2011 pur essendo motivata sulla base della pericolosità delle autocaravan abbia istituito una riserva di sosta alle autovetture, escludendo così dalla sosta tipologie di veicoli ulteriori rispetto alle autocaravan;

4. il motivo per cui l'amministrazione comunale ha recepito le indicazioni del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno solo con riguardo a via Minghi nonostante la portata generale del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 che denuncia la pericolosità in generale della tipologia di autoveicolo "autocaravan" ovunque esse circolino.

28 dicembre 2011

Si invia al Comune di Livorno il sollecito alla revoca della determinazione dirigenziale n. 5/2011 visto che il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno ha revocato il proprio provvedimento prot. n. 1458/2011 posto alla base della determinazione. Si chiede altresì al Comune di giustificare la mancata considerazione del rapporto del NOSU del 30 gennaio 2011.

30 dicembre 2011

Si acquisisce il provvedimento prot. n. 216/11 datato 22 dicembre 2011 con il quale la Dr. Patricia Marcucci della Polizia Municipale di Livorno rigetta l'istanza del 2 dicembre 2011 inviata per l'annullamento in autotutela del verbale n. 459846/2011/P Pr. 101163/2011 elevato a carico dell'associato. Nella motivazione del provvedimento richiama la sentenza del Giudice di pace di Livorno n. 1202/2011 favorevole all'amministrazione.

30 dicembre 2011

Si acquisisce il provvedimento prot. n. 115403 datato 22 dicembre 2011 con il quale il Comandante della Polizia municipale di Livorno Dr. Riccardo Pucciarelli chiarisce le ragioni per cui non può annullarsi la determinazione dirigenziale n. 5/2011.

31 dicembre 2011

Si invia istanza alla Polizia Municipale di Livorno, all'assessore ai trasporti e alla mobilità del Comune di Livorno in risposta al provvedimento prot. n. 216/11 datato 22 dicembre 2011 e ricevuto il 30 dicembre 2011. Con tale istanza si richiede copia della sentenza richiamata in quanto parte integrante del provvedimento amministrativo.

2 gennaio 2012

La Dr. Patricia Marcucci della Polizia municipale di Livorno risponde alla richiesta del 31 dicembre 2011 limitandosi ad affermare l'impossibilità di trasmettere copia della sentenza richiamata nel provvedimento amministrativo prot. n. 216/11 datato 22 dicembre 2011 e ricevuto il 30 dicembre 2011.

2 gennaio 2012

Si invia tramite telefax e P.E.C. istanza alla Dr. Patricia Marcucci della Polizia Municipale di Livorno e all'Assessore ai trasporti e alla mobilità del Comune di Livorno chiedendo di motivare l'impossibilità di trasmettere la sentenza del Giudice di pace di Livorno n. 1202/2011 da lei richiamata nel provvedimento.

17 gennaio 2012

In risposta alla nota del Comune di Livorno prot. n. 115403 datata 22 dicembre 2011 ricevuta il 30.12.2011, si invia istanza al Comune per chiedere di giustificare la permanente efficacia della determinazione dirigenziale n. 5/2011 visto che il caposaldo di tale provvedimento è venuto meno con la revoca della prescrizione dei Vigili del Fuoco di Livorno.

2. COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

2.1. Prescrizione anticamper

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti prende conoscenza del provvedimento prot. n. 1458/2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno con il quale **si prescrive ai gestori delle strade di interdire la sosta alle autocaravan nei pressi di fabbricati, aree verdi e altri veicoli.**

Tale provvedimento - per i contenuti, gli effetti e l'autorevole soggetto da cui promana - ha rilevanza nazionale e come tale rappresenta uno strumento nelle mani degli enti proprietari e gestori della strada (sindaci e Pubbliche Amministrazioni in generale) attraverso il quale emanare ordinanze anticamper.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si attiva tempestivamente per conseguire la revoca.

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

24 ottobre 2011

Su indicazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il camperista chiede al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno la nota richiamata nella determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5/2011.

28 ottobre 2011

Si acquisisce il provvedimento del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011.

31 ottobre 2011

Si invia istanza:

- al Comune di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno,
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;

- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;

per:

1. conoscere la motivazione tecnica per la quale è stato emesso un provvedimento che limita la circolazione delle autocaravan in una sola strada del territorio comunale nonostante la rilevanza generale del provvedimento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno che ne costituisce il fondamento;
2. chiedere la sospensione ovvero la revoca della determinazione dirigenziale n. 5/2011 vista la carenza, contraddittorietà, illogicità della motivazione e il difetto di istruttoria del provvedimento dei Vigili del Fuoco.

31 ottobre 2011

Si invia istanza:

- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;
- al Ministero dell'Interno alla Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile;

al fine di:

1. acquisire gli atti con i quali i destinatari sono stati informati dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno circa la pericolosità delle autocaravan;
2. acquisire gli atti dell'istruttoria condotta dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno;
3. confermare o smentire ufficialmente i contenuti di quest'ultimo documento, adottando i necessari e conseguenti provvedimenti ivi inclusi quelli di carattere disciplinare nei riguardi dei tecnici firmatari dell'atto Dott. Ing. Fabio Bernardi e Dott. Ing. Lamberto Calabria.

2 novembre 2011

Si invia istanza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno per:

1. revocare o sospendere il provvedimento prot. 1458/2011;
2. ricevere tutti gli atti della relativa istruttoria.

18 novembre 2011

Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno trasmette il provvedimento prot. 1458/2011 (già acquisito tramite istanza di accesso al Comune).

23 novembre 2011

Si invia istanza:

- al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile;

insistendo nella richiesta degli atti istruttori posti a fondamento del provvedimento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011.

24 novembre 2011

Si invia istanza:

- al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Livorno,
- alla Prefettura di Livorno,
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana,
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco,
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato,
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione,
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali,
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile,

chiedendo l'annullamento del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 visto che con rapporto del 30 gennaio 2011 il Nucleo Operativo di Sicurezza Urbana della Polizia municipale di Livorno certificava che le autocaravan in sosta in via Minghi "sono in sosta regolare marcianti ed in buono stato d'uso".

1° dicembre 2011

Si acquisisce dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno l'esposto di alcuni residenti in via Minghi a seguito del quale organi accertatori sia del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno e dell'unità speciale della Polizia Municipale di Livorno avrebbero condotto un sopralluogo nella strada. Le motivazioni addotte dai residenti non hanno a che vedere con la sicurezza pubblica ma con il problema della carenza di stalli di sosta. Nonostante ciò il provvedimento il Comandante Provinciale di Livorno dei Vigili del Fuoco - Dott. Ing. Lamberto Calabria e del Dott. Ing. Fabio Bernardi Funzionario di detto Comando – firmano la prescrizione *anticamper* prot. 1458/2011.

6 dicembre 2011

Si invia istanza alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno chiedendo ancora una volta la copia degli atti dell'istruttoria condotta da quest'ultimo preliminarmente all'emanazione del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011.

7 dicembre 2011

Si chiede alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno copia degli atti dell'istruttoria condotta da quest'ultimo preliminarmente all'emanazione del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 esaminato nel dettaglio l'esposto dei residenti in via Minghi.

2.2. La revoca... all'italiana

Dopo un'intensa attività di studio e di corrispondenza da parte dell'Avv. Assunta Brunetti, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno revoca il provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 sottoscritto dal Comandante Dott. Ing. Lamberto Calabria e dal Funzionario Dott. Ing. Fabio Bernardi. Purtroppo **la revoca è ... all'italiana.**

Infatti, con la nota prot. n. 19901 del 05 dicembre 2011 non si comunica a chiare lettere quale sia il provvedimento da ritenere superato né per quali motivi. Si legge semplicemente che: *i veicoli ricreazionali autocaravan ... ai fini della circolazione stradale e dei parcheggi in genere ed agli effetti dei divieti e limitazioni sono soggetti alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli. ... Sono da ritenersi superate differenti comunicazioni emanate da questo Comando.*

L'Avv. Assunta Brunetti chiede chiarimenti. In risposta il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno invia la nota prot. n. 20894 del 22 dicembre 2011 con la quale si elude l'espressa indicazione del provvedimento revocato e i motivi della revoca.

L'Avv. Assunta Brunetti chiede nuovamente chiarimenti al fine di evitare rischi interpretativi e quindi ulteriori contenziosi.

Alla prova del nove la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana alla quale si domanda di vaglia-

re due prescrizioni – la prot. n. 1458/2011 del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno e la prot. n. 14264/2011 del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Carrara – che disciplinano in maniera contraddittoria la sosta delle autocaravan.

Con lettera prot. n. 0000239 del 9 gennaio 2012, la Direzione regionale anziché disconoscere l'efficacia del provvedimento di Livorno comunica che *"i due casi posti in evidenza non risultano omogenei in quanto riguardanti due situazioni completamente diverse tra loro e pertanto le prescrizioni per la sicurezza antincendio devono essere necessariamente diverse". In altri termini, entrambe le prescrizioni sono da ritenersi efficaci.*

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

24 ottobre 2011

Su indicazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il camperista chiede al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno la nota richiamata nella determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5/2011.

5 dicembre 2011

Si acquisisce la nota prot. n. 19901 con la quale il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno – Ufficio Prevenzione comunica che le autocaravan ai fini della circolazione stradale sono soggette alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli. Salvo diverse e motivate disposizioni prefettizie, comunali, provinciali, regionali ex artt. 5, 6, 7 c.d.s. Ogni differente comunicazione emanata dal Comando deve ritenersi superata.



9 dicembre 2011

Si invia istanza al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana chiedendo se la nota prot. n. 19901 emessa dal Comando provinciale il 5 dicembre 2011 vale come annullamento del provvedimento prot. n. 1458 del 31.1.2011.

22 dicembre 2011

Si acquisisce la nota prot. n. 20894 con la quale il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno chiarisce la precedente nota prot. n. 19901 del 05 dicembre 2011 ma la nota non risponde ai canoni dell'annullamento d'ufficio di un provvedimento amministrativo non essendo richiamati gli estremi dell'atto annullato.

22 dicembre 2011

Si acquisisce la nota prot. n. 20896 con la quale il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno comunica che l'unico atto istruttorio propedeutico all'emanazione del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 è l'esposto dei residenti in via Minghi del 10 gennaio 2011. Ciò significa che il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Dott. Ing. Lamberto Calabria e il Funzionario dei Vigili del Fuoco Dott. Ing. Fabio Bernardi dello stesso Comando, **hanno prescritto ai gestori delle strade di adottare provvedimenti atti a interdire la sosta alle autocaravan vicino ai fabbricati e alle aree a verde nonché nei parcheggi dove sostano altri veicoli**, unicamente sulla base di chiacchiere e pensieri personali mentre, invece, per una prescrizione di una simile portata - a danno dei proprietari di autocaravan contravvenzionati e/o impediti nella circolazione stradale nonché a danno della Pubblica Amministrazione investita dei conseguenti ricorsi alle contravvenzioni elevate - era loro dovere attivare un'istruttoria tecnica.

28 dicembre 2011

Si invia istanza al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana per chiedere ulteriori chiarimenti riguardo alla nota prot. n. 20894 del 22 dicembre 2011 con la quale il Comando non ha precisato se il precedente provvedimento prot. n. 1458/2011 deve ritenersi annullato.

28 dicembre 2011

Si invia istanza al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana per chiedere copia del provvedimento del 05 maggio 2011 al quale faceva riferimento il Sig. Perriera coordinatore nazionale dell'UCA nella corrispondenza intercorsa con un appartenente al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno.

3. DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER LA TOSCANA

3.1. Annullamento del provvedimento dei Vigili del Fuoco di Livorno

Tra i destinatari dell'azione messa in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti figura anche la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco di Livorno alla quale ci siamo rivolti sin dalla prima istanza per richiedere gli atti istruttori e la revoca del provvedimento prot. n. 1458/2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno. In particolare quest'ultima è stata oggetto di ricorso gerarchico presentato il 28 novembre 2011: un'istanza in merito alla quale non si è avuto ad oggi alcun riscontro nonostante l'intervenuta revoca da parte del Comando provinciale con nota prot. n. 19901 del 05 dicembre 2011.

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

31 ottobre 2011

Si invia istanza:

- al Comune di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;

per:

- conoscere la motivazione tecnica per la quale è stato emesso un provvedimento che limita la circolazione delle autocaravan in una sola strada del territorio comunale nonostante la rilevanza generale del provvedimento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno che ne costituisce il fondamento;
- chiedere la sospensione ovvero la revoca della determinazione dirigenziale n. 5/2011 vista la carenza, contraddittorietà, illogicità della motivazione e il difetto di istruttoria del provvedimento dei Vigili del Fuoco.

23 novembre 2011

Si invia istanza:

- al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;

- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
 - alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
 - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e Direzione Generale per la Motorizzazione;
 - al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
 - al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;
 - al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile;
- insistendo nella richiesta degli atti istruttori posti a fondamento del provvedimento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011.

24 novembre 2011

Si invia istanza:

- al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile;

chiedendo l'annullamento del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 visto che con rapporto del 30 gennaio 2011 il Nucleo Operativo di Sicurezza Urbana della Polizia municipale di Livorno certificava che le autocaravan in sosta in via Minghi "sono in sosta regolare marcianti ed in buono stato d'uso".

28 novembre 2011

Si invia ricorso gerarchico alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana per l'annullamento del provvedimento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011.

6 dicembre 2011

Si invia istanza alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno chiedendo ancora una volta la copia degli atti dell'istruttoria condotta da quest'ultimo preliminarmente all'emanazione del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011.

7 dicembre 2011

Si invia richiesta alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno copia degli atti dell'istruttoria condotta da quest'ultimo preliminarmente all'emanazione del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 esaminato nel dettaglio l'esposto dei residenti in via Minghi.

28 dicembre 2011

Si invia istanza al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana per chiedere copia del provvedimento del 05 maggio 2011 al quale faceva riferimento il Sig. Perriera coordinatore nazionale dell'UCA nella corrispondenza intercorsa con un appartenente al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno.

3.2. Attivazione di procedimento disciplinare per i firmatari delle prescrizioni anticamper dei Vigili del Fuoco di Livorno

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana l'attivazione di un procedimento disciplinare a carico dei firmatari della prescrizione anticamper prot. n. 1458/2011: Dott. Ing. Lamberto Calabria e Dott. Ing. Fabio Bernardi. Nelle relative istanze si è evidenziata l'innammissibile leggerezza con la quale il provvedimento è stato emesso: mancanza di istruttoria, violazione di norme in vigore sin dal 1991. La Direzione regionale ha declinato la propria competenza a favore del Ministero dell'Interno entrando tuttavia nel merito della questione. Infatti, con nota prot. n. 0000319 del 10 gennaio 2012 si comunica l'apparente insussistenza di presupposti per un'azione disciplinare. L'Avv. Assunta Brunetti replica con lettera del 12 gennaio 2012.

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

31 ottobre 2011

Si invia istanza:

- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;
- al Ministero dell'Interno alla Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile

al fine di:

- acquisire gli atti con i quali i destinatari sono stati informati dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno circa la pericolosità delle autocaravan;
- acquisire gli atti dell'istruttoria condotta dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno;
- confermare o smentire ufficialmente i contenuti di quest'ultimo documento, adottando i necessari e conseguenti provvedimenti ivi inclusi quelli di carattere disciplinare nei riguardi dei tecnici firmatari dell'atto Dott. Ing. Fabio Bernardi e Dott. Ing. Lamberto Calabria.

28 dicembre 2011

Si invia istanza alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana sollecitando l'adozione di provvedimenti disciplinari nei riguardi del Dott. Ing. Bernardi e del Dott. Ing. Calabria firmatari del provvedimento prot. n. 1458/2011, non solo perché non hanno attivato nella relativa fase istruttoria tecnica ma soprattutto perché la motivazione di revoca di detto provvedimento a cura del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno si fa riferimento a norme che indiscutibilmente i due tecnici dovevano conoscere.

Studio legale
Avv. Assunta Brunetti

Firenze, 30 dicembre 2011

Raccomandata a/r
anticipata tramite P.E.C.

Direzione Regionale Vigili del Fuoco
per la Toscana
via Marsilio Ficino 13
50132 Firenze
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011. Procedimento disciplinare.

Riferimenti:

- Nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco prot. n. 20896 del 22 dicembre 2011 (doc. 1).
- Nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco prot. n. 19901 del 05 dicembre 2011 (doc. 2).

Dalla corrispondenza sinora intercorsa e dalla documentazione acquisita è risultato che il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 è stato emesso in difetto di istruttoria.

Tutto ciò trova definitiva conferma nella nota prot. n. 20896 del 22 dicembre 2011 con la quale si comunica che «*la lettera prot. n. 1458 del 31/01/2011, peraltro motivata, oltre all'esposto che ne dato origine...è tutto ciò che è in possesso di questo Comando*» (doc. 1).

Peraltro, l'unica motivazione in base alla quale si annullava il provvedimento in oggetto è la violazione del codice della strada.

In particolare con nota prot. n. 19901 del 05 dicembre 2011 il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno comunicava che «*i veicoli ricreazionali autocaravan come definiti dall'art. 54 comma 1 lettera m. del D.Lvo n. 285 del 30 aprile 1992 e s.m. ai fini della circolazione stradale e dei parcheggi in genere ed agli effetti dei divieti e limitazioni sono soggetti alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli*» (doc. 2).

Appare dunque evidente che il provvedimento in oggetto è stato emesso non solo in difetto di istruttoria, ma anche in violazione di norme di legge in vigore sin dal 1992 e delle direttive ministeriali in materia di circolazione e sosta delle autocaravan.

Sul punto si richiama la direttiva prot. 0031543 del 02.04.2007 con la quale il Ministero dei Trasporti si è pronunciato circa la corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del codice della strada in materia di circolazione e sosta delle autocaravan, illustrando i vizi più ricorrenti dei provvedimenti limitativi della circolazione delle autocaravan. **Con circolare n. 277 del 14 gennaio 2008 il Ministero**

assuntabrunetti@pec.ordineavvocatifirenze.it
via San Niccolò 21 - 50125 Firenze
tel 055 2340597 - fax 055 2346925

dell'Interno – dicastero dal quale dipendono i firmatari del provvedimento in oggetto – recepiva e diffondeva la direttiva del Ministero dei Trasporti.

È appena il caso di ribadire che a causa di siffatto provvedimento il mio assistito, il Sig. Bencivinni Daniele Lucio è stato sanzionato dalla Polizia municipale di Livorno per ben cinque volte. Non solo, lo stesso provvedimento potrebbe essere recepito da qualsiasi pubblica amministrazione per emanare provvedimenti che limitano la circolazione delle autocaravan.

Tutto ciò premesso si chiede a codesta direzione se intende avviare un procedimento disciplinare a carico del Dott. Ing. Lamberto Calabria e del Dott. Ing. Fabio Bernardi firmatari del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 e quali sanzioni ritiene di dover adottare.

In attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

Avv. Assunta Brunetti

Documento inviato per conoscenza e competenza ai seguenti destinatari:

Corpo dei Vigili del Fuoco
Area III – Prevenzione incendi
Direzione Centrale prevenzione e sicurezza tecnica
Largo S. Barbara, 2 00178 ROMA
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it

Prefettura di Livorno
Piazza Unità d'Italia, 1 57123 LIVORNO
protocollo.prefli@pec.interno.it

Dott. Giandomenico Protopaturo
Polizia di Stato – Servizio di Polizia Stradale
Direzione Centrale della Polizia di Stato
via Tuscolana, 1558 00173 ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO
piazza del Viminale, 1
00184 ROMA

Dirigente Area politiche di raccordo del CNVVF in materia di difesa civile e protezione civile - Ufficio I
Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
uff.coordinationetrelazioniesterne@vigilfuoco.it

Dirigente Area I – Coordinamento amministrazioni statali
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
DipartimentoAffariInternieTerritoriali@interno.it annamaria.oliveri@interno.it

Capo Ufficio per l'amministrazione e la rappresentanza generale
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
giulia.imbrisco@interno.it

Capo Ufficio I – sportello delle autonomie
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
DipartimentoAffariInternieTerritoriali@interno.it alessandro.ortolani@interno.it

Capo Ufficio II – controllo sugli organi
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali fernando.guida@interno.it

Capo Ufficio III – affari giuridico legali
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali ilaria.tortelli@interno.it

Dirigente Area III – sistema sanzionatorio amministrativo
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali antonio.infante@interno.it

Direttore Divisione I - Servizio Polizia stradale
Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di stato
Dipartimento della pubblica sicurezza

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
via Giuseppe Caraci 36
00157 ROMA

Direttore della Divisione II
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici
francesco.mazziotta@mit.gov.it dg.ss@pec.mit.gov.it

Direttore della Divisione IV
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici
luciano.marasco@mit.gov.it dg.ss@pec.mit.gov.it

Direttore della Divisione II
Direzione Generale per la Motorizzazione
Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici
dtt.dgmot2@mit.gov.it dg.mot@pec.mit.gov.it

Studio legale
Avv. Assunta Brunetti

Firenze, 12 gennaio 2012

P.E.C. Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Toscana
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

E per conoscenza e competenza Dirigente Area politiche di raccordo del CNVVF in materia di difesa civile e protezione civile - Ufficio I
Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
uff.coordinautorelazioniesterne@vigilfuoco.it

Oggetto: Autocaravan. Assenza di attività istruttoria.

Riferimenti:

- Istanza del 30 dicembre 2012 (doc. 1).
- Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana, nota prot. n. 0000319 del 10 gennaio 2012 (doc. 2).

In via del tutto preliminare si ringrazia per la vostra in riferimento e si chiede quale sia l'ufficio del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno al quale è stato trasmesso il fascicolo inerente l'istanza del 30 dicembre 2011.

Si ringrazia altresì per il parere espresso riguardo ai «comportamenti contrari ai doveri di ufficio» chiedendo se gli interventi di dirigenti e direttori dei Vigili del Fuoco chiamati a esaminare una criticità possano esaurirsi senza alcuna istruttoria tecnica.

In particolare, si ricorda che dall'analisi tecnica alla quale erano chiamati l'ing. Lamberto Calabria e l'ing. Fabio Bernardi è derivata una prescrizione di carattere generale che limita drasticamente la circolazione delle autocaravan garantita fino ad oggi dal codice della strada e dalle direttive ministeriali, prescrizione che tutti i gestori della strada devono adottare con grave e irreparabile danno a carico delle famiglie in autocaravan. Tutto ciò in assenza d'istruttoria tecnica sugli autoveicoli in questione: le autocaravan.

Tanto doverosamente precisato e a salvaguardia del rapporto di fiducia che lega il cittadino ad un'istituzione altamente qualificata e specializzata qual è quella dei Vigili del Fuoco, confido di leggerla nuovamente.

Distinti saluti.

Avv. Assunta Brunetti

Allegati come da testo.

assuntabrunetti@pec.ordineavvocati Firenze.it
via San Niccolò 21 - 50125 Firenze
tel 055 2340597 - fax 055 2346925

Documento inviato per conoscenza e competenza ai seguenti destinatari:

Corpo dei Vigili del Fuoco
Area III - Prevenzione incendi
de.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it
prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it

MINISTERO DELL'INTERNO
piazza del Viminale, 1
00184 ROMA

Capo Ufficio II - controllo sugli organi
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali fernando.guida@interno.it

Capo Ufficio III - affari giuridico legali
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali ilaria.tortelli@interno.it

Dirigente Area III - sistema sanzionatorio amministrativo
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali antonio.infante@interno.it

10 gennaio 2012

Si acquisisce la nota prot. n. 0000319 del 10 gennaio 2012 con la quale la Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana risponde all'istanza del 30 dicembre 2011 comunicando la propria incompetenza circa il procedimento disciplinare richiesto a carico dell'ing. Calabria e dell'ing. Bernardi firmatari del provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011. La Direzione precisa di aver trasmesso la pratica al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno. La Direzione comunica altresì a suo parere non si rilevano comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.

12 gennaio 2012

Si invia istanza alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana chiedendo a quale Ufficio del Ministero dell'Interno è stato trasmesso il fascicolo relativo all'istanza del 30 dicembre 2011 e chiedendo come sia possibile che due dirigenti dei Vigili del Fuoco abbiano emesso un provvedimento di rilevanza nazionale senza alcuna istruttoria compromettendo altresì il rapporto di fiducia che lega il cittadino all'istituzione dei Vigili del Fuoco.

3.3. Efficacia e applicabilità delle prescrizioni anticamper dei Vigili del Fuoco di Livorno alle mostre e fiere di settore

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si è attivata per verificare se le prescrizioni anticamper sono da ritenersi efficaci anche per le mostre e le fiere di settore. Ciò al fine di chiarire quali siano le misure di sicurezza da rispettare in occasione di simili eventi che coinvolgono migliaia di visitatori e di famiglie in autocaravan.

D'altronde, se è vero - come prescritto dai Vigili del Fuoco di Livorno - che le autocaravan in sosta nei pressi di **fabbricati, aree verdi e altri veicoli** rappresentano un rischio per la pubblica incolumità, la potenziale pericolosità dell'evento fieristico è smisurata.

Infatti, in tali occasioni i camperisti sono convogliati in parcheggi interni ovvero esterni e comunque in prossimità di abitazioni, aree verdi e altri veicoli. Non solo, alle autocaravan dei visitatori si aggiungono tutte quelle in esposizione all'interno dei locali destinati all'evento: un'alta concentrazione di autocaravan, con quantitativi seppur minimi di carburante a bordo, unita all'alta concentrazione di persone in visita.

Considerata la rilevanza del caso, sono state inviate numerose istanze per conoscere le misure che il sindaco, il Prefetto, i Vigili del Fuoco territorialmente competenti avessero intenzione di adottare per il sicuro svolgimento delle mostre e delle fiere in programma per il 2012.

La prima sorpresa è stata la risposta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Carrara che si è posta in evidente contrasto con la prescrizione dei Vigili del Fuoco di Livorno pur riguardando lo stesso oggetto: la sosta delle autocaravan.

Posta dinanzi alla contraddittorietà, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana anziché disconoscere l'efficacia della prescrizione di Livorno si è limitata ad affermare che *"i due casi posti in evidenza non risultano omogenei in quanto riguardanti due situazioni completamente diverse tra loro e pertanto le prescrizioni per la sicurezza antincendio devono essere necessariamente diverse"* (nota prot. n. 0000239 del 9 gennaio 2012).

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

Studio legale
Avv. Assunta Brunetti

Firenze, 12 gennaio 2011

P.E.C. Direzione Regionale Vigili del Fuoco
per la Toscana
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Autocaravan, prescrizioni per la circolazione e sosta.

Riferimenti:

- Istanza del 19 dicembre 2011 (doc. 1)
- Direzione regionale dei Vigili del fuoco per la Regione Toscana, nota prot. n. 0000239 del 09 gennaio 2012 (doc. 2).

In risposta alla vostra nota in riferimento non può nascondersi l'incomprensibilità dell'assunto per cui «i due casi posti in evidenza non risultano tra loro omogenei in quanto riguardanti due situazioni completamente diverse...».

Al contrario, è evidente che sia nel caso di Livorno sia nel caso di Carrara si tratta di situazioni del tutto omogenee perché concernenti la sosta di autocaravan.

Peraltro, nel caso di Carrara la situazione non solo è analoga a quella di Livorno per quanto riguarda la sosta esterna agli edifici destinati alla fiera, ma addirittura la sosta è consentita con carburante a bordo all'interno di edifici nel quale circolano migliaia di persone.

Pertanto, se il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prescriveva al proprietario gestore della strada di «interdire la sosta delle autocaravan nelle zone destinate al parcheggio ordinario degli autoveicoli» e imporre «congrue distanze di sicurezza rispetto ai fabbricati, alle aree di sosta degli autoveicoli ordinari ai giardini e aree vegetative in genere», il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Massa-Carrara avrebbe dovuto imporre prescrizioni ancora più stringenti.

Tanto premesso e considerato altresì che codesta Direzione non disconosce le prescrizioni del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno, si chiede di esplicitare dettagliatamente le differenze esistenti tra «la sosta delle autocaravan» nel caso di Livorno e «la sosta delle autocaravan» nel caso di Carrara.

In attesa di urgente riscontro, porgo distinti saluti.

Avv. Assunta Brunetti

In allegato:

1. Istanza del 19 dicembre 2011.
2. Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana, nota prot. n. 0000239 del 09 gennaio 2012.

assuntabrunetti@pec.ordineavvocatifirenze.it
via San Niccolò 21 - 50125 Firenze
tel 055 2340597 - fax 055 2346925

Dirigente Area politiche di raccordo del CNVVF in materia di difesa civile e protezione civile - Ufficio I
Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
uff.coordinatione relazioni esterne@vigilfuoco.it

Dirigente Area I - Coordinamento amministrazioni statali
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
DipartimentoAffariInterniTerritoriali@interno.it annamaria.oliveri@interno.it

Capo Ufficio per l'amministrazione e la rappresentanza generale
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
giulia.imbrisco@interno.it

Capo Ufficio I - sportello delle autonomie
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
DipartimentoAffariInterniTerritoriali@interno.it alessandro.ortolani@interno.it

Capo Ufficio II - controllo sugli organi
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali
Dipartimento per gli affari interni e territoriali fernando.guida@interno.it

Capo Ufficio III - affari giuridico legali
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
via Giuseppe Caraci 36
00157 ROMA

Direttore della Divisione II
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici
francesco.mazzotta@mit.gov.it dg.ss@pec.mit.gov.it

Direttore della Divisione IV
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici
luciano.marasco@mit.gov.it dg.ss@pec.mit.gov.it

Direttore della Divisione II
Direzione Generale per la Motorizzazione
Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici
dtt.dgmot2@mit.gov.it dg.mot@pec.mit.gov.it

19 dicembre 2011

Si invia istanza:

- al Sindaco Comune di Carrara;
- al Comando di Polizia Municipale Comune di Carrara;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa;
- al Comando del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Carrara;
- al Prefetto di Massa-Carrara;
- alla Direzione CarraraFiere S.r.l.

per conoscere, alla luce delle prescrizioni contenute nel provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, le misure che – ciascuno per la propria competenza – intende adottare per la messa in sicurezza delle strutture di CarraraFiere e dei relativi parcheggi interni ed esterni in vista del *TOUR.IT 10° Salone del Turismo Itinerante, Caravanning, camping, out-door*.

27 dicembre 2011

Si acquisisce la nota del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Massa Carrara prot. n. 14264 del 27 dicembre 2011 con la quale – in vista del *TOUR.IT 10° Salone del Turismo Itinerante, Caravanning, camping, out-door* – si richiamano le principali regole di condotta per lo stationamento in sicurezza dei veicoli sia all'esterno sia all'interno dei padiglioni. In contrasto con il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011, il Comando di Massa Carrara ammette lo stationamento delle autocaravan addirittura all'interno dei padiglioni con una quantità seppur minima di carburante nei serbatoi.

3 gennaio 2012

Si invia istanza alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana, ai competenti uffici del Ministero dell'Interno e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per conoscere la prescrizione tecnica certa e univoca in materia di circolazione di autocaravan visto il contrasto tra il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 e la nota del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Massa Carrara prot. n. 14264/2011.

10 gennaio 2012

Si acquisisce la nota prot. n. 0000239 del 9 gennaio 2012 con la quale la Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana risponde all'istanza del 03 gennaio 2012 comunicando che «i due casi posti in evidenza non risultano omogenei in quanto riguardanti due situazioni completamente diverse tra loro e pertanto le prescrizioni per la sicurezza antincendio devono essere necessariamente diverse».

12 gennaio 2012

Si invia istanza alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Toscana chiedendo di specificare quali sono le differenze tra la sosta delle autocaravan nel caso di Livorno e la sosta nel caso di Carrara.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Bolzano, al Corpo permanente Vigili del Fuoco di Bolzano, alla Direzione interregionale Vigili del Fuoco per il Veneto e il Trentino Alto Adige, Fiera Bolzano S.p.a., il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Tempo Libero 2012*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Ferrara, al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per l'Emilia Romagna, alla società Multimedia TRE, il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Liberamente. Salone del tempo libero, del divertimento e della vita all'aria aperta*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Gaglianico (BI), al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Biella, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per il Piemonte, alla società Biella Fiere, il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Motor Vacanze 2012*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Napoli, al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Napoli, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Campania, alla società Mondo Camper Sud, il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *MONDOCAMPERSUD. Il turismo plein air*.



Scrivo la presente in nome e per conto dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti portatrice degli interessi diffusi delle famiglie in autocaravan per significare quanto segue.

Nel periodo 14 - 22 gennaio 2012 la città di Carrara ospiterà l'evento *TOUR.IT 10° Salone del Turismo Itinerante, Caravaning, camping, out-door* in grado di richiamare l'attenzione di moltissime famiglie in autocaravan.

Tali utenti della strada saranno convogliati, come da prassi invalsa negli anni, nel piazzale interno e in quello esterno alla struttura destinata all'evento in oggetto, in **prossimità delle abitazioni, del verde e di altri veicoli**.

In tale area ci sarà, dunque, un'altissima concentrazione di autoveicoli autocaravan.

Peraltro, non è dato sapere se le autocaravan in mostra, ai fini della sicurezza, saranno sicuramente prive del serbatoio di gasolio, di bombole o/o di serbatoio di GPL.

Ciò precisato si fa presente che con provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno ha prescritto che le autocaravan non possono sostare **vicino ad abitazioni, al verde e ad altri veicoli** (documento in allegato).

In virtù di quanto premesso si chiede di conoscere le misure che le S.S.L.L. - ciascuna per la propria competenza - intendono adottare affinché la manifestazione in oggetto possa svolgersi in sicurezza.

Si evidenzia altresì l'urgenza di tali misure cautelari anche al fine di evitare responsabilità a Vostro carico per danni prevedibili ed evitabili.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Avv. Assunta Brunetti

Allegati come da testo.

assuntabrunetti@pec.ordineavvocatiFirenze.it
 via San Niccolò 21 - 50125 Firenze
 tel 055 2340597 - fax 055 2346925



13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Padova, al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Padova, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per il Veneto, alla società Padova Fiere S.p.a., il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Vacanza weekend 2012*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Parma, al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Parma, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per l'Emilia Romagna, alla società Fiere di Parma S.p.a., il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Salone del camper 2012*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Rho (MI), al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Milano, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Lombardia, alla società Fiera Milano S.p.a., il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Borsa internazionale del turismo 2012*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Segrate, al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Milano, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per la Lombardia, alla società Comis, il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Italia Vacanze 2012*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Silvi Marina (TE), al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Teramo, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per l'Abruzzo, alla società Fiere Service S.a.s., il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Salone di camper e attrezzature del tempo libero all'aria aperta*.

13 gennaio 2012

Si invia al Sindaco di Vicenza, al Comando provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco per il Veneto, alla società Fiera di Vicenza S.p.a., il provvedimento del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011 chiedendo di conoscere le misure di sicurezza previste per l'evento *Fiera del tempo libero all'aria aperta*.

4. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**4.1. Revoca dell'ordinanza del Comune di Livorno n. 5/2011**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, respinta l'istanza di revoca del provvedimento *anticamper* da parte del Comune di Livorno ha richiesto l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Ministero vaglierà la determinazione dirigenziale n. 5/2011 intimandone al Sindaco la revoca qualora il provvedimento risulti illegittimo essendo peraltro venuti meno gli unici presupposti "tecnici" sui quali si basava.

Studio legale
Avv. Assunta Brunetti

Firenze, 03 gennaio 2012

Raccomandata a/r Spett. Direttore della Divisione II
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
via Giuseppe Caraci 36
00157 Roma

E per conoscenza tramite Spett. Comune di Livorno

Fax *Studio legale*
Avv. Assunta Brunetti

Oggetto Peralaltro, la determinazione dirigenziale in oggetto richiamava, tra gli altri, il rapporto del Nucleo Operativo Sicurezza Urbana della Polizia Municipale di Livorno del 30 gennaio 2011 nel quale si certifica che le autocaravan in sosta in via Minghi «sono in sosta regolare marcianti ed in buono stato d'uso...» (doc. 4).

Da ciò deriva che la determinazione dirigenziale in oggetto è del tutto destituita di fondamento oltre che in contrasto con le norme del codice della strada, del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione nonché con i seguenti provvedimenti ministeriali:

- **Direttiva del Ministero dei Trasporti 02.04.2007 prot. 0031543** emanata ex art. 35 c.d.s., sulla corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del codice in materia di circolazione delle autocaravan.
- **Circolare del Ministero dell'Interno 14.01.2008 prot. 0000277** avente ad oggetto la direttiva del Ministero dei Trasporti ai sensi dell'art. 35 co. 1 del c.d.s. Linee guida in materia di circolazione e sosta delle autocaravan.
- **Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.06.2008 prot. 0050502** sulla corretta applicazione delle disposizioni del codice della strada nell'ambito della predisposizione delle ordinanze da parte degli enti locali.
- **Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 25.06.2009 prot. 0065235** sulla corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del codice della strada in materia di stalli di sosta nei parcheggi e lungo le strade.
- **Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0000381 del 28.01.2011** avente ad oggetto la predisposizione delle ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale.

Tanto premesso, ai sensi degli articoli 5, 35 e 45 c.d.s. si chiede che codesto rispettabile Ministero, previo accertamento dell'inosservanza delle disposizioni del codice della strada, del relativo regolamento e/o di direttive ministeriali, **inviti il comune di Livorno a revocare la determinazione dirigenziale n. 5 del 01.03.2011 con conseguente rimozione della segnaletica**, dandone notizia alla scrivente.

Distinti saluti.
Firenze, 03 gennaio 2012

Avv. Assunta Brunetti

In allegato:

1. Comune di Livorno, determinazione dirigenziale n. 05 del 01 marzo 2011.
2. Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno, provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011.
3. Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno, nota prot. n. 19901 del 05 dicembre 2011.
4. Nucleo Operativo Sicurezza Urbana della Polizia municipale di Livorno, rapporto del 30 gennaio 2011.

assuntabrunetti@pec.ordineavvocatifirenze.it
via San Niccolò 21 - 50125 Firenze
tel 055 2340597 - fax 055 2346925

Di seguito, l'intensa corrispondenza tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti.

31 ottobre 2011

Si invia istanza:

- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali;
- al Ministero dell'Interno alla Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile

al fine di:

- acquisire gli atti con i quali i destinatari sono stati informati dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno circa la pericolosità delle autocaravan;
- acquisire gli atti dell'istruttoria condotta dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno;

confermare o smentire ufficialmente i contenuti di quest'ultimo documento, adottando i necessari e conseguenti provvedimenti ivi inclusi quelli di carattere disciplinare nei riguardi dei tecnici firmatari dell'atto Dott. Ing. Fabio Bernardi e Dott. Ing. Lamberto Calabria.

31 ottobre 2011

Si invia istanza:

- al Comune di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali,

per:

3. conoscere la motivazione tecnica per la quale è stato emesso un provvedimento che limita la circolazione delle autocaravan in una sola strada del territorio comunale nonostante la rilevanza generale del provvedimento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno che ne costituisce il fondamento;
4. chiedere la sospensione ovvero la revoca della determinazione dirigenziale n. 5/2011 vista la carenza, contraddittorietà, illogicità della motivazione e il difetto di istruttoria del provvedimento dei Vigili del Fuoco.

23 novembre 2011

Si invia istanza:

- al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali,
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile;

insistendo nella richiesta degli atti istruttori posti a fondamento del provvedimento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011.

24 novembre 2011

Si invia istanza:

- al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Livorno;
- alla Prefettura di Livorno;
- alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Toscana;
- alla Direzione centrale prevenzione e sicurezza tecnica dei Vigili del Fuoco;
- alla Direzione Centrale della Polizia di Stato;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Motorizzazione;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie locali,
- al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Difesa civile e le politiche di protezione civile;

chiedendo l'annullamento del provvedimento prot. n. 1458 del 31 gennaio 2011 visto che con rapporto del 30 gennaio 2011 il Nucleo Operativo di Sicurezza Urbana della Polizia municipale di Livorno certificava che le autocaravan in sosta in via Minghi *"sono in sosta regolare marcianti ed in buono stato d'uso"*.

3 gennaio 2012

Si invia istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revoca della determinazione dirigenziale del Comune di Livorno n. 5 del 01 marzo 2011 e la rimozione della relativa segnaletica.

ULTIM'ORA

IL COMUNE DI LIVORNO REVOCA L'ORDINANZA

A seguito dei numerosi interventi tecnico-giuridici promossi dall'Associazione Nazionale Coordinamento, oggi **28 gennaio 2012**, si riceve via fax la lettera prot. 8485/12 - 76/12, datata 23.1.2012, del Comune di Livorno - U.Org.va Polizia Municipale-Amm.va.

A firma del Dirigente Dr. Riccardo Pucciarelli leggiamo: ... *attivate le procedure per l'abrogazione della suddetta ordinanza e l'immediato ripristino della precedente situazione, con conseguente adeguamento della segnaletica alla sopravvenuta regolamentazione.* In sintesi, LIVORNO è STATA LIBERATA dai divieti di circolazione e sosta alle autocaravan. L'amministrazione comunale ha revocato la determinazione dirigenziale n. 5/2011 con la quale era stata recepita la prescrizione tecnica dei Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 1458/2011.

Il documento sarà tempestivamente trasmesso alla Prefettura e al Giudice di Pace di Livorno al fine di evitare la prosecuzione dei contenziosi in atto per le san-

zioni elevate dalla Polizia municipale di Livorno in applicazione della determinazione dirigenziale revocata. Restano in essere le azioni per conseguire i seguenti obiettivi:

1. il parere del Ministero dell'Interno circa il superamento nel merito della prescrizione tecnica impartita dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno essendo infondato il giudizio di pericolosità delle autocaravan.
2. La sanzione disciplinare dei due vigili del fuoco firmatari delle prescrizioni *anticamper* che hanno determinato oneri sia per i cittadini sia per la Pubblica Amministrazione nonché per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.
3. Il risarcimento dei danni provocati dai due vigili del fuoco di Livorno la cui prescrizione *anticamper* ha costretto a spendere migliaia di euro sia per ottenere la revoca dei provvedimenti sia per presentare i ricorsi.



COMUNE DI LIVORNO
U.Org.va Polizia Municipale-Amm.va

Prot. n. 8485/12
76/12

Livorno, 23 gennaio 2012

Gent.ma Sig.ra
Avv. Assunta Brunetti
Anticipata fax 055 2346925

Oggetto: Via Minghi - Revoca ordinanza limitativa della sosta.

Si informa che a seguito della nota pervenuta, da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno, Prot. n. 493 del 12.01.2012 alla nostra richiesta di chiarimenti del 22.12.2011 Prot. n. 115403, con la quale viene specificato che deve considerarsi abrogata la precedente comunicazione Prot. n. 1458 del 31.01.2011 che evidenziava una situazione di pericolo per la pubblica incolumità in Via Minghi, tra Via dei Vecchi Orti e Via degli Etruschi, ingenerata dalla sosta di autocaravan, devono considerarsi superati i presupposti che avevano determinato l'adozione della Ordinanza Dirigenziale n. 5/2011 del 01.03.2011, con la quale era stata riservata la sosta alle sole autovetture.

Sono state, pertanto, attivate le procedure per l'abrogazione della suddetta ordinanza e l'immediato ripristino della precedente situazione, con conseguente adeguamento della segnaletica alla sopravvenuta regolamentazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr. Riccardo Pucciarelli